Codice A2001C
D.D. 20 dicembre 2021, n. 352
L.R 11/2008 e DGR n. 26-4260 del 03.12.2021 Affidamento a Finpiemonte Spa delle funzioni e delle attività relative all'assegnazione di contributi finalizzati ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale - anno 2021. Approvazione dello schema di avviso pubblico e dello schema di contratto delle attività relative alla gesti

ATTO DD 352/A2001C/2021 DEL 20/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.R 11/2008 e DGR n. 26-4260 del 03.12.2021 Affidamento a Finpiemonte Spa delle funzioni e delle attività relative all'assegnazione di contributi finalizzati ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale - anno 2021. Approvazione dello schema di avviso pubblico e dello schema di contratto delle attività relative alla gestione. Impegno di spesa di Euro 1.335.523,22 (di cui Euro 1.250.000,00 sul cap. 262011/2021, Euro 22.084,71 sul cap. 141200/2021, Euro 52.430,94 sul cap. 141200/2022, Euro 11.007,57 sul cap. 141200/2023. CUP: J69J210148990004

La Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 prevede, all'art. 21 "Biblioteche", c. 1, che "la Regione esercita funzioni di programmazione, organizzazione e coordinamento in ordine alla promozione e allo sviluppo delle biblioteche pubbliche di ente locale o di interesse locale, dei sistemi bibliotecari e delle reti documentali e integrate";

il comma 2 dell'articolo 21 stabilisce che: "le biblioteche pubbliche di enti locali o di interesse locale sono istituti operanti nella comunità regionale al servizio della cittadinanza, il cui compito primario, in armonia con le linee del Manifesto IFLA-UNESCO sulle biblioteche pubbliche del 1994, è offrire risorse e servizi con una varietà di mezzi di comunicazione per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione, sviluppo personale e svago".

la citata Legge regionale 11/2018 all'articolo 21, comma 3, lettera g), prevede tra i compiti della Regione il sostegno a […] "interventi di allestimento ed innovazione tecnologica" di sedi destinate ad ospitare biblioteche, archivi e centri di documentazione;

l'art 43 (disposizioni transitorie) comma 2 della L.r. 11/2018 stabilisce che gli strumenti di

programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione della Regione in materia di beni e attività culturali, di cui all'art.6, comma 1, già approvati alla data di entrata in vigore della legge 11/2018, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge;

il Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020, approvato dalla Giunta regionale con con deliberazione n. 23-7009 del 8 giugno 2018, nell'allegato A, al paragrafo "Sistema del libro e della lettura – biblioteche", nell'evidenziare la sofferenza delle biblioteche piemontesi per la prolungata sospensione di sostegni volti all'adeguamento strutturale e tecnologico, sottolinea come emergenziale_"la necessità di riprogrammare l'intervento regionale nell'ambito degli investimenti a favore degli interventi edilizi, degli allestimenti e della implementazione tecnologica";

la legge regionale 13/2020 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19" all'art 55 ("Principi generali"), comma 4 prevede che Il Programma triennale della cultura, di cui all'articolo 6 della legge regionale 11/2018, abbia decorrenza dal triennio 2022-2024;
l 'art. 55 comma 3 della l.r. 13/2020 sopracitata prevede che la Giunta regionale, sentiti i Tavoli della cultura, ridefinisca e adegui le modalità e i criteri di intervento per l'anno 2021, sulla base dell'evoluzione della situazione sanitaria ed economico-sociale e della praticabilità delle attività culturali pubbliche;
la D.G.R. n. 1-3530 del 14 luglio 2021 "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale" stabilisce che l' Allegato A "Indirizzi generali" alla D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione." resti efficace nell'anno 2021;

la stessa D.G.R. n. 1-3530 del 14 luglio 2021 con la quale sono stati invece approvati nuovi criteri e le modalità di intervento per l'anno 2021 in ambito cultura, non contemplava nell'allegato A in relazione al Settore 2001C, Promozione dei Beni librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, i criteri di attuazione del procedimento afferente ad interventi di ammodernamento tecnologico avviabili nel corso dell'annualità 2021, dal momento che le risorse necessarie a dare avvio a tale intervento si sono rese disponibili solo in seguito all'approvazione del suddetto provvedimento.

Dato atto che:

l'approvazione della legge quadro regionale n. 11 del 1/8/2018, ("Disposizioni coordinate in materia di cultura") ha segnato il raggiungimento di un'armonizzazione normativa in materia culturale la cui applicazione, causa l'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha subìto un'interruzione a causa della chiusura prolungata dei luoghi della cultura che ha provocato conseguenze sia sul tessuto professionale, sia sui fruitori;

nel contesto emergenziale di cui sopra le biblioteche si sono rivelate, non soltanto per i loro utenti abituali, come un punto di riferimento essenziale per la capacità di riorganizzarsi e riproporsi, in particolare durante il lockdown, tramite la proposizione di servizi digitali – come il digital lending (prestito digitale) o eventi e letture in streaming - che sono stati estesi anche ai non iscritti riscuotendo un successo acclarato e documentato; anche nel post-lockdown le biblioteche hanno dato prova di capacità di adattamento e innovazione con la riorganizzazione di spazi e attrezzature, al fine di ottemperare alle stringenti disposizioni di distanziamento interpersonale e sanificazione degli ambienti;

nonostante l'eccellente capacità di risposta dimostrata durante la pandemia, le biblioteche hanno comunque dovuto sopperire con la creatività e l'iniziativa dei propri addetti alla diffusa carenza e obsolescenza delle strutture e alla altrettanto diffusa arretratezza strumentale e tecnologica derivanti dalle estese difficoltà economiche che hanno caratterizzato il comparto negli ultimi anni;

nel contesto di irreversibilità della transizione al digitale e oltrepassando la dimensione dell'emergenza, diviene essenziale oggi una visione di come sarà possibile ricostruire il sistema dell'offerta culturale nel mutato panorama post pandemia; risulta di conseguenza strategico sostenere le biblioteche non soltanto al fine di garantire l'accesso gratuito ai servizi di base (consultazione, prestito) ma, come previsto dalla sopracitata Legge regionale 11/2018 all'articolo 21, comma 3, lettera g), anche al fine di stimolare e incentivare da parte degli enti titolari di biblioteca interventi di allestimento ed innovazione tecnologica ormai non più procrastinabili;

a seguito di numerosi riscontri pervenuti da parte dei rappresentanti delle biblioteche civiche piemontesi, è emersa la necessità di sostenere le biblioteche per interventi di innovazione tecnologica resisi necessari dal contesto di irreversibilità della transizione al digitale, anche in seguito alla situazione pandemica, come da documentazione agli atti del Settore;

si ritiene opportuno creare già nell'anno in corso le condizioni per la ripartenza delle attività e delle progettualità, superando gli effetti e le ricadute dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 sul sistema culturale piemontese delle biblioteche pubbliche e di interesse locale quali luoghi della cultura, ponendo in essere un' azione di sviluppo strutturale prioritariamente rivolta al sostegno delle biblioteche al fine di stimolare e incentivare da parte degli stessi interventi di allestimento ed innovazione tecnologica con il conseguente miglioramento dell'accesso ai luoghi della cultura, la fruizione delle attività culturali e l'aumento della propensione ai consumi culturali.

Alla luce di quanto sopra, con DGR n. 26-4260 del 03.12.2021 la Giunta Regionale ha pertanto approvato i criteri per l'assegnazione di contributi finalizzati ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale per l'anno 2021, destinando a tal fine la somma complessiva di € 1.250.000,00 a valere sul cap. 262011/2021, demandando contestualmente al Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio l'adozione di apposito avviso pubblico nel rispetto dei criteri approvati con la suddetta deliberazione.

Considerato che:

- la somma di cui sopra di euro 1.250.000,00 trova copertura con le risorse stanziate e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa sul pertinente capitolo 262011/2021"Interventi per il sostegno, lo sviluppo e il potenziamento dell'offerta culturale (L.R. 34/2004)- Risorse derivanti dalla riduzione di capitale sociale di Finpiemonte S.p.A. 8 art. 22. L.R. 7/2018) – Risorse accantonate nel risultato di amministrazione"Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 5.2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" Titolo 2 spese in conto capitale del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, matrice di correlazione P.d.C. finanziario è "U.2.04.23.01.000. Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a imprese controllate" ;

- la matrice di correlazione prevede che le risorse in conto capitale debbano essere trasferite a imprese controllate;

si rende necessario, al fine di gestire velocemente l'istruttoria delle istanze di contributo entro il

termine massimo del 31.03.2022, dando avvio al bando entro l'anno corrente, dare altrettanto rapidamente corso ai pagamenti in favore dei beneficiari presumibilmente entro la data del 31.12.2022 e corrispondere alle caratteristiche del capitolo di spesa su cui trova copertura la somma destinata all'intervento, provvedere all'individuazione di un organismo partecipato dalla Regione Piemonte operante in regime di in house providing strumentale, quale soggetto cui affidare le funzioni e le attività per la gestione dell'istruttoria dei contributi approvati con la succitata DGR n. 27-4260 del 02.12.2021

si dà atto a tal fine che:

con Legge regionale n. 17 del 26 luglio 2007, che ha disciplinato la riorganizzazione di Finpiemonte S.p.A., la Regione ha attribuito alla società il ruolo di finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio;

in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della citata Legge regionale prevede che Finpiemonte S.p.A. svolga anche attività aventi carattere finanziario e di servizio a supporto della Regione, inclusa la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

ai sensi dell'art. 2, comma 4 della medesima normativa ed in attuazione alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte hanno sottoscritto, in data 2 aprile 2010, la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", modificata con D.G.R. n. 17 – 2516 del 30 novembre 2015;

con successiva D.G.R. n. 54-2609 del 18.12.2020 ("Affidamenti diretti a Finpiemonte spa. Approvazione dello schema di Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte spa. e dello schema di contratto tipo ex art. 2, comma 4 L.R. n. 17/2007, con decorrenza 1.1.2021") la Giunta Regionale ha approvato il nuovo schema di Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte spa. e lo schema di contratto tipo ex art. 2, comma 4 L.R. n. 17/2007, con decorrenza 1.1.2021;

con DGR. n. 1-3120 del 11.4.2016 ("Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale"), la Giunta Regionale ha approvato l'elenco (Allegato B) degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, tra cui compare Finpiemonte spa;

con D.G.R. n. 2 – 6001 dell'1 dicembre 2017, la Giunta regionale ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", che disciplina, tra l'altro, le modalità di affidamento in house;

ai sensi dell'art 5 bis dello statuto di Finpiemonte spa (Controllo analogo), "in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D.Lgs. 175/2016 e smi e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta".

Considerato altresì che:

Finpiemonte Spa è organismo partecipato della Regione operante in regime di in house providing strumentale:

persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie ad una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale;

può fornire un servizio organico ed immediato, dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonchè un sistema di contabilità analitica;

ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi e una struttura organizzativa di consolidata esperienza e capacità tecnica maturate nella gestione di misure analoghe a quella in oggetto e con particolare riferimento alla erogazione di agevolazioni quali contributi a fondo perduto e abbuoni di interesse;

considerato che, dall'istruttoria svolta e alla luce di quanto sopra, ricorrono i presupposti richiesti dall'art. 5, comma 1 D.lgs. n. 50/2016 e smi per legittimare l'affidamento diretto a Finpiemonte spa, quale ente operante in regime in *house providing*;

con il presente provvedimento si affida pertanto a Finpiemonte spa, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 50/2016 e smi ("Codice degli contratti pubblici"), la gestione dell'avviso pubblico approvato dalla Direzione Cultura e Commercio e dell'istruttoria avente ad oggetto l'erogazione di contributi finalizzati ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale - anno 2021. Le risorse disponibili alla gestione dell'avviso pubblico e alla gestione del suddetto intervento sono attualmente allocate sul capitolo 262011/2021 ("Interventi per il sostegno, lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'offerta culturale (l.r. 34/2004) - risorse derivanti dalla riduzione di capitale sociale di Finpiemonte s.p.a. (art. 22, l.r. 7/2018) - risorse accantonate nel risultato di amministrazione") ;

Il Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio a Finpiemonte spa è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, dirigente del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Si dà altresi' atto che:

- è stato verificato che, nel rispetto dell'art. 192, comma 1 del del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., cui soggiace la materia dell'affidamento in house in materia di trasparenza e pubblicità e che prevede l'istituzione presso ANAC dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, gli uffici della Regione Piemonte hanno avviato le procedure necessarie attraverso la presentazione della domanda per Finpiemonte S.p.A., secondo le modalità di cui alle Linee guida ANAC n. 7 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016", approvate con Delibera Anac n. 951 del 20.9.2017 (caricamento Finpiemonte su portale ANAC – ricevuta prot. ANAC 0010444 del 02/02/2018);

- la verifica, secondo le modalità di cui al punto 6 delle citate Linee guida ANAC, dei requisiti per Finpiemonte S.p.A. previsti all'art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del

D.Lgs.19/08/2016, n. 175, si è conclusa ai sensi delle citate Linee Guida ANAC n. 7 con l'iscrizione della Regione Piemonte quale presupposto legittimante del presente affidamento diretto;

- con delibera Anac 143 del 27 febbraio 2019, la Regione Piemonte è stata iscritta all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, c.1, del D.lgs 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.

Con DGR 2-6472 del 16 febbraio 2018 ("Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A."), la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti in regime di in house providing a favore di Finpiemonte S.p.A;

in attuazione della predetta DGR 2-6472/2018, con DD 43/A10000 del 27 febbraio 2018, il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.

Preso atto che:

Finpiemonte S.p.A., a seguito di richiesta della Direzione Cultura e Commercio, con PEC prot. n. 6980 del 16/12/2021, ha trasmesso l'offerta tecnico economica per le attività relative alla gestione della linea di finanziamento avente ad oggetto "Assegnazione di contributi finalizzati ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale - anno 2021" approvata con DGR n. 26-4260 del 03.12.2021 per un importo complessivo di € 85.523,22 (o.f.i) (di cui €. 70.101,00 per il servizio , oltre Iva al 22% pari ad Euro 15.422,22) ;

il costo stimato per le attività di gestione dell'intervento di Finpiemonte S.p.a. è pari a Euro 69.655,29 (oneri finanziari inclusi) sulla base di una valutazione in termini di ora/uomo, oltre a Euro 15.867,93 (oneri finanziari inclusi) per costi esterni (servizio gestione flusso informatizzato), per complessivi Euro 85.523,22 (o.f.i.);

l'Iva relativa alle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972;

è stata effettuata con esito positivo, ai sensi della DGR 2-6472 del 16/02/2018 e della DD 43 del 27/02/2018, la valutazione sulla congruità economica dell'offerta presentata da Finpiemonte S.p.A., agli atti del Settore scrivente, che si ritiene approvata per la durata indicata nello schema di contratto approvato con il presente atto;

si dispone che l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. avvenga in conformità alla Convenzione Quadro di cui alla predetta D.G.R. n. 54-2609 del 18.12.2020 ("Affidamenti diretti a Finpiemonte spa. Approvazione dello schema di convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte spa. e dello schema di contratto tipo ex art. 2, comma 4 L.R. n. 17/2007, con decorrenza 1.1.2021") ed alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.02.2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. e dalla DD n. 43 del 27.02.2018 della Direzione Segretariato Generale approvata in attuazione della citata deliberazione, così come modificata dalla D.G.R. n. 17 - 2516/2015 e dalla D.G.R. n. 1 - 3120 dell'11.04.2016.

La consultazione avviata con Finpiemonte S.p.A. ha portato a dettagliare le prestazioni e i contenuti dell'affidamento così come definiti nello Schema di contratto allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 3).

Il compenso da corrispondere a Finpiemonte S.p.A. a copertura dei costi, diretti e indiretti (servizio CSI), è stato determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione quadro, secondo le modalità stabilite all'art. 7 dello schema di contratto allegato, e nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n.2-6472/2018 e dalla D.D. n. 43/2018;

i costi di gestione di Finpiemonte S.p.A. comprendono componenti di costi diretti e indiretti (servizio gestione flusso informatizzato) che saranno pagati nel rispetto di quanto previsto dalla citata convenzione quadro, fatte salve le modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di atti amministrativi di disciplina della metodologia di comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità, in applicazione dell'art. 4 della D.G.R. n.1-3120 del 11.04.2016 "Approvazione delle linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale".

L'affidamento a Finpiemonte S.p.A. trova copertura nello stanziamento di cui al capitolo 141200 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 (Missione 5, Programma 2) annualità 2021, 2022 e 2023;

*omissi*sn attuazione della DGR n. 26-4260 del 03.12.2021 con il presente provvedimento si dispone altresì di:
- approvare lo schema di Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale - anno 2021, riportato nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento; la concessione dei contributi da parte di Finpiemonte S.p.A. avverrà nel rispetto dei criteri approvati con DGR n. 26-4260 del 03.12.2021 secondo modalità e procedure disciplinate nell'Avviso pubblico tramite modalità a sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande fino all'esaurimento totale delle risorse disponibili in un periodo compreso fra il 27.12.2021 ore 9,00 e sino al 31.03.2022 ore 12,00;
- approvare lo schema di relazione progettuale(Allegato 2) da allegare alla domanda che verrà presentata dai soggetti richiedenti tramite Sistema Piemonte Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINanziamenti DOMande ;

- dare atto che l'intervento è finanziato per complessivi € 1.250.000,00 la cui copertura è garantita con i fondi stanziati sul cap. 262011/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

- approvare lo schema di contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A., come previsto dalla DGR n. 54-2609 del 18.12.2020, avente ad oggetto la gestione dell'avviso pubblico e della predetta istruttoria (Allegato 3);

- di riconoscere a Finpiemonte S.p.A. a titolo di compenso per l'attività di gestione dell'intervento la somma di Euro 85.523,22 (IVA inclusa) la cui copertura è garantita sul cap. 141200 del bilancio gestionale finanziario 2021-2023 cosi ripartita:
Euro 70.101,00 per il servizio;
Euro 15.422,22 per Iva al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;

Si da atto che secondo quanto stabilito dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. il CUP assegnato

al progetto per i soggetti beneficiari di natura privata è il seguente J69J210148990004.

Si dà altresì atto che l'acquisizione del CUP di progetto da parte degli Enti pubblici è a carico degli stessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, **come modificata dalla DGR. n. 1-3361 del 14.6.2021;**

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE
Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. - artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

L. n. 241/1990 " Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

L.R. n. 14/2001 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti";

legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);

legge regionale 29 maggio 2020 n. 13 "Interventi a sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid 19";

D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

Legge regionale n. 17 del 26 luglio 2007 ("Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni s.p.a.");

DGR. n. 1-3120 del 11.4.2016 ("Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale");

D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 ("Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", che disciplinano, tra l'altro, le modalità di affidamento in house);

D.G.R. n. 54-2609 del 18.12.2020 ("Affidamenti diretti a Finpiemonte spa. Approvazione dlelo schema di convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte spa. e dello schema di contratto tipo ex art. 2, comma 4 L.R. n. 17/2007, con decorrenza 1.1.2021");

D.G.R. n. 2-6472 del 16 Febbraio 2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192,comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

D.D. n. 43 del 27 Febbraio 2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a

Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2,del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;

D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

l.r n. 13/2020 ("Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19");

Legge regionale del 12 aprile 2021, n. 7 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023. Legge di stabilità regionale 2021");

Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 ("Bilancio di previsione finanziario 2021-2023");

Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);

DGR 1 - 3115 del 19/4/2021. Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 ("Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.);

DGR. n. 28-3386 del 14.6.2021 ("Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023");

Dgr 43 - 3529 del 9.7.2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione.";

Legge Regionale n. 21 del 29/07/2021("Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie");

Legge Regionale n. 24 del 11/8/2021 ("Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020");

DGR n. 52-3663 del 30.7.2021 ("Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 Luglio 2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023");

Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2021-2023";

DGR 41 - 4356 del 16 dicembre 2021 " Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Attuazione della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del Bilancio di previsione 2021-2023". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

DGR. n. n. 23-7009 del 8.6.2018 (recante "Programma di attività in materia di promozione di beni e attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione");

DGR. n. 1-3530 del 14.7.2021 (LR. 11/2018 e LR 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale");

D.lgs. n. 97/2016 ("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche");

D.G.R. n. n. 26-4260 del 03.12.2021 (Criteri per l'assegnazione di contributi finalizzati ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale-anno 2021. Spesa di Euro 1.250.000,00");

Capitolo 262011/2021 ed il capitolo 141200 annualità 2021, 2022, 2023 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 che sono pertinenti e presentano la necessaria capienza;

DETERMINA

- di approvare, in attuazione della D.G.R. n. n. 26-4260 del 03.12.2021**,** lo schema di Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale - anno 2021, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo schema di relazione progettuale(Allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale) da allegare alla domanda che verrà presentata dai soggetti richiedenti tramite Sistema Piemonte Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINanziamenti DOMande -
- di stabilire che le domande di contributo potranno essere presentate, secondo le modalità previste dall'avviso pubblico, nel periodo compreso fra il 27.12.2021 ore 9,00 fino al 31.03.2022 ore 12,00;

- di affidare a Finpiemonte S.p.A., per le motivazioni illustrate in premessa, le funzioni e le attività relative alla gestione dell'avviso pubblico e dell'istruttoria per l'assegnazione di contributi finalizzati ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale - anno 2021;

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. a mezzo PEC prot. n. 6980 del 16/12/2021, acquisita agli atti del Settore Promozione dei Beni librari ed archivistici, Editoria e Istituti Culturali, per la durata indicata nello schema contratto approvato con il presente atto;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 3) per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività relative alla gestione dell'avviso pubblico e dell'istruttoria per l'assegnazione di contributi finalizzati ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale - anno 2021;

- di impegnare in favore di Finpiemonte S.p.A. Galleria San Federico 54 - Torino, CF 01947660013 (cod. cred 12613) la somma complessiva di euro 1.250.000,00 sul cap. 262011/2021 (missione 5 programma 2) del bilancio di finanziario gestionale 2021-2023, dando atto che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. La somma sarà liquidata a Finpiemonte Spa ad avvenuta esecutività della presente determinazione dirigenziale;

- di impegnare altresì in favore di Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico 54 - Torino, CF 01947660013 (cod ben. 12613) quale corrispettivo per la gestione dell'intervento la somma complessiva di Euro 85.523,22 (o.f.i) (di cui €. 70.101,00 per il servizio , oltre Iva al 22% pari ad Euro 15.422,22) così ripartita:

Euro 22.084,71 (o.f.i) sul cap 141200/2021(Missione 5 Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, dando atto che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Euro 52.430,94 (o.f.i) sul cap 141200/2022(Missione 5 Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, dando atto che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Euro 11.007,57 (of.i) sul cap 141200/2023(Missione 5 Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, dando atto che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che l'importo complessivo del corrispettivo dovuto a Finpiemonte spa per le spese di gestione dell'intervento, pari ad Euro 85.523,22 (o.f.i) è da corrispondere al creditore a seguito di presentazione di regolare fattura e di relazione relativa all'attività di gestione svolta, che sarà opportunamente valutata dal Responsabile del procedimento secondo quanto disposto dal contratto di affidamento e nei modi e nei termini indicati dall'art 30 della Convenzione Quadro;

- di stabilire che l'importo complessivo dell'IVA pari a complessivi Euro 15.422,22 è da versarsi direttamente allo Stato da parte della stazione appaltante in quanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 17/ter del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 "Istituzione e disciplina sull'imposta del valore aggiunto", così come introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge n. 190 del 23 dicembre 2014" Legge di Stabilità 2015" nella misura di cui sopra;

- di stabilire che la concessione dei contributi da parte di Finpiemonte S.p.A. avverrà nel rispetto dei criteri approvati con D.G.R. n. n. 26-4260 del 03.12.2021, secondo modalità e procedure disciplinate nell'Avviso pubblico approvato con il presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) tramite modalità a sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande fino all'esaurimento totale delle risorse disponibili in un periodo compreso fra il giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BUR sino al 31.03.2022

- di prevedere che la modulistica sarà resa disponibile:
sul sito della Regione Piemonte – Sezione "Bandi, Avvisi e Finanziamenti"
sul sito di Finpiemonte S.p.A.;

- di dare atto che secondo quanto stabilito dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. il CUP assegnato al progetto per i soggetti beneficiari di natura privata è il seguente J69J210148990004. Si dà altresì atto che l'acquisizione del CUP di progetto da parte degli Enti pubblici è a carico degli stessi.

- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento del servizio a Finpiemonte spa la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione:

- nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 33/2013;

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013 Importo complessivo (oneri fiscali inclusi): Euro 85.522,23.
Modalità di individuazione del contraente: Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. (Rep. 15263/2010) di cui alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Gabriella Serratrice

- ai fini dell'efficacia, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente – Sezione"Amministrazione Trasparente":
Destinatario del trasferimento: Finpiemonte S.p.A.– C.F. 01947660013 in qualità di gestore dell'avviso pubblico e dell'istruttoria finalizzata ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale - anno 2021 approvata con D.G.R. n. 26-4260 del 03.12.2021
Importo complessivo: Euro 1.250.000,00.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e alle condizioni previste dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Allegato

ALLEGATO 1 al contratto

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto per l'affidamento delle attività relative alla gestione dell'intervento "Erogazione dei contributi finalizzati ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteca civica anno 2021", di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE s.p.a. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 8 della convenzione quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE s.p.a., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2020, n. 54-2609.

Quale responsabile, FINPIEMONTE s.p.a. ottempera alle disposizioni del regolamento ue 2016/679 (nel seguito GDPR), del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal responsabile della Direzione Cultura e Commercio, quale delegato del titolare (giunta regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.5.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;

- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute

con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;

b) raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;

c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

d) esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato

del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

1. dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)
2. eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche delegate alla presentazione delle domande di partecipazione al Bando in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.

Banche dati

• Gestionale dei Finanziamenti e di Protocollo (Finpiemonte s.p.a.);

• Sistema di caricamento delle istanze, di inoltro e valutazione delle dichiarazioni di spesa tramite Piattaforma Gestione Finanziamenti domande (CSI Piemonte**);**

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali

audit da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

f) individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

g) vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

h) assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR;

i) se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;

j) se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;

k) comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi.

Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;

2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell’avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall’art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Rep. n.

REGIONE PIEMONTE

SCHEMA DI CONTRATTO TIPO – ART. 2 COMMA 4 L.R. n. 17/2007

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.p.A. DELLE ATTIVITA' RIGUARDANTI L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO, INFORMATIZZAZIONE E ALLESTIMENTO DI SEDI DESTINATE A BIBLIOTECA CIVICA ANNO 2021

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione Cultura e Commercio- Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali in persona della Dott.ssa Gabriella Serratrice nata a [redacted] domiciliata per l'incarico presso la Regione Piemonte, in Torino Via Bertola, 34, C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San

Federico n. 54, capitale sociale Euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale Marco Milanesio, nato a [redacted] a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Riccardo Cinque di Torino in data 3 aprile 2020, rep. n. 36508, registrata a Torino in data 6 aprile 2020, n. 14330, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 13/12/2021 (nel seguito Finpiemonte)

nel seguito ove congiuntamente anche "Parti",

PREMESSO CHE

a. con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b. in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

c. ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020, la Regione e Finpiemonte in data 15/01/2021 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento a cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nella presente convenzione;

d. Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
- opera esclusivamente a favore della Regione e degli

altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;

- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

e. la Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 prevede, all'art. 21 "Biblioteche", c. 1, che la Regione eserciti funzioni di programmazione, organizzazione e coordinamento in ordine alla promozione e allo sviluppo delle biblioteche pubbliche di ente locale o di interesse locale, dei sistemi bibliotecari e delle reti documentali e integrate;

f. il comma 2 dell'articolo 21 stabilisce che: "le biblioteche pubbliche di enti locali o di interesse locale sono istituti operanti nella comunità regionale al servizio della cittadinanza, il cui compito primario, in armonia con le linee del Manifesto IFLA-UNESCO sulle biblioteche pubbliche del 1994, è offrire risorse e servizi con una varietà di mezzi di comunicazione per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione, sviluppo personale e

svago".

g. la citata Legge regionale 11/2018 all'articolo 21, comma 3, lettera g), prevede tra i compiti della Regione il sostegno a […] "interventi di allestimento ed innovazione tecnologica" di sedi destinate ad ospitare biblioteche, archivi e centri di documentazione;

h. l'art 43 (disposizioni transitorie) comma 2 della L.r. 11/2018 stabilisce che gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione della Regione in materia di beni e attività culturali, di cui all'art.6, comma 1, già approvati alla data di entrata in vigore della legge 11/2018, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge;

i. il Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020, approvato dalla Giunta regionale con con deliberazione n. 23-7009 del 8 giugno 2018, nell'allegato A, al paragrafo "Sistema del libro e della lettura – biblioteche", nell'evidenziare la sofferenza delle

biblioteche piemontesi per la prolungata sospensione di sostegni volti all'adeguamento strutturale e tecnologico, sottolinea come emergenziale "la necessità di riprogrammare l'intervento regionale nell'ambito degli investimenti a favore degli interventi edilizi, degli allestimenti e della implementazione tecnologica";

j. la legge regionale 13/2020 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19" all'art 55 ("Principi generali"), comma 4 prevede che Il Programma triennale della cultura, di cui all'articolo 6 della legge regionale 11/2018, abbia decorrenza dal triennio 2022-2024;

k. l'approvazione della legge quadro regionale n. 11 del 1/8/2018, ("Disposizioni coordinate in materia di cultura") ha segnato il raggiungimento di un'armonizzazione normativa in materia culturale la cui applicazione, causa l'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha subìto un'interruzione a causa della chiusura prolungata dei luoghi della cultura che ha provocato conseguenze sia sul tessuto professionale,

sia sui fruitori;

l. nel contesto emergenziale di cui sopra le biblioteche si sono rivelate, non soltanto per i loro utenti abituali, come un punto di riferimento essenziale per la capacità di riorganizzarsi e riproporsi, in particolare durante il lockdown, tramite la proposizione di servizi digitali – come il digital lending (prestito digitale) o eventi e letture in streaming - che sono stati estesi anche ai non iscritti riscuotendo un successo acclarato e documentato; anche nel post-lockdown le biblioteche hanno dato prova di capacità di adattamento e innovazione con la riorganizzazione di spazi e attrezzature, al fine di ottemperare alle stringenti disposizioni di distanziamento interpersonale e sanificazione degli ambienti;

m. nonostante l'eccellente capacità di risposta dimostrata durante la pandemia, le biblioteche hanno comunque dovuto sopperire con la creatività e l'iniziativa dei propri addetti alla diffusa carenza e obsolescenza delle strutture e alla altrettanto diffusa arretratezza strumentale e

tecnologica derivanti dalle estese difficoltà economiche che hanno caratterizzato il comparto negli ultimi anni;

n. nel contesto di irreversibilità della transizione al digitale e oltrepassando la dimensione dell'emergenza, diviene ~~essenziale oggi una visione di come sarà possibile~~ ricostruire il sistema dell'offerta culturale nel mutato panorama post pandemia; risulta di conseguenza strategico ~~sostenere le biblioteche non soltanto al fine di garantire~~ l'accesso gratuito ai servizi di base (consultazione, prestito) ma, come previsto dalla sopracitata Legge regionale ~~11/2018 all'articolo 21, comma 3, lettera g), anche al fine di~~ stimolare e incentivare da parte degli enti titolari di biblioteca interventi di allestimento ed innovazione ~~tecnologica ormai non più procrastinabili;~~

o. ritenuto opportuno creare già nell'anno in corso le condizioni per la ripartenza delle attività e delle ~~progettualità, superando gli effetti e le ricadute~~ dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 sul sistema

culturale piemontese delle biblioteche pubbliche e di interesse locale quali luoghi della cultura, ponendo in essere un' azione di sviluppo strutturale prioritariamente rivolta al sostegno delle biblioteche al fine di stimolare e incentivare da parte degli stessi interventi di allestimento ed innovazione tecnologica con il conseguente miglioramento dell'accesso ai luoghi della cultura, la fruizione delle attività culturali e l'aumento della propensione ai consumi culturali;

p. Alla luce di quanto sopra, con DGR. n. 26-4260 del 03.12.2021 la Giunta Regionale ha pertanto approvato i criteri per l'assegnazione di contributi finalizzati ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale per l'anno 2021, destinando a tal fine la somma complessiva di € 1.250.000,00 a valere sul cap. 262011/2021, demandando contestualmente al Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio l'adozione di

apposito avviso pubblico nel rispetto dei criteri approvati con la suddetta deliberazione;

q. la somma di cui sopra di euro 1.250.000,00 trova copertura con le risorse stanziate e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa sul pertinente capitolo 262011/2021"Interventi per il sostegno, lo sviluppo e il potenziamento dell'offerta culturale (L.R. 34/2004)- Risorse derivanti dalla riduzione di capitale sociale di Finpiemonte S.p.A. 8 art. 22. L.R. 7/2018) – Risorse accantonate nel risultato di amministrazione"Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 5.2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" Titolo 2 spese in conto capitale del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, matrice di correlazione P.d.C. finanziario è "U.2.04.23.01.000 Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a imprese controllate" ;

r. con D.D n. ....del .../2021 è stata disposta:

- l'approvazione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di

contributi finalizzati ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale - anno 2021 attuativo della predetta D.G.R. (di seguito, Avviso);

- l'individuazione di Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore della misura;

- l'approvazione del presente schema di contratto di affidamento.

Le Parti, con il presente contratto, intendono definire il contenuto delle attività volte alla gestione del suddetto Avviso, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro approvata con DGR 54-2609 del 18 dicembre 2020.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività di gestione ~~dell'Avviso pubblico~~ per l'assegnazione di contributi finalizzati ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale - anno 2021 ~~che~~ dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito dalla DGR n. 26-4260 del 03.12.2021 nonché dalla ~~Determinazione Dirigenziale n._____ del ___ richiamate in~~ premessa, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro.

~~2. In particolare, il sostegno regionale, prevede~~ l'erogazione di contributi a favore di enti locali titolari di biblioteche pubbliche o enti privati a cui i comuni titolari ~~della biblioteca pubblica abbiano affidata la completa~~ gestione della stessa a copertura dell'80% delle spese ritenute ammissibili e coerenti con gli interventi finanziabili ~~finalizzati ad interventi di ammodernamento tecnologico,~~ informatizzazione e allestimento di sedi destinate a

biblioteca pubblica.

Il contributo regionale è finalizzato a sostenere ed ~~incrementare l'ammodernamento tecnologico,~~ l'informatizzazione, e l'allestimento delle biblioteche piemontesi.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione ai fini della realizzazione dell'oggetto del ~~presente contratto, affida a Finpiemonte, per l'attivazione~~ del presente intervento le seguenti attività:

a. supporto nella definizione della misura e ~~dell'impostazione del flusso operativo~~
b. attività propedeutiche alla definizione dell'affidamento (contrattualistica, offerte economiche) e monitoraggio ~~andamento;~~
c. ricezione delle istanze, verifica dei criteri di ricevibilità, ammissibilità ed allineamenti anagrafici;
d. ~~esame variazioni progettuali e proroghe dei termini di~~ ultimazione dei progetti;

e. adozione del provvedimento di concessione;

f. ricezione della documentazione, caricamento dati e archiviazione dei rendiconti;

g. esame della dichiarazione di spesa;

h. esame delle integrazioni sulla dichiarazione di spesa;

i. verifiche per adempimenti pre-erogazione contributi; (DURC);

j. erogazione contributo;

k. controlli a campione ex post e connessa gestione documentale: verifica delle spese sostenute, eventuale revoca degli aiuti ed azioni connesse;

l. predisposizione comunicazioni inerenti le risultanze istruttorie di concessione ed erogazione;

m. adozione degli atti di revoca;

n. azioni stragiudiziali e giudiziali di recupero degli indebiti (monitoraggio della restituzione, comunicazione di messa in mora, insinuazioni nelle procedure concorsuali, comunicazione alla Regione per l'iscrizione al ruolo, ed

eventuale denuncia alla Corte dei Conti per danno erariale);

o. acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione documentale;

p. servizio di informazione/assistenza utenza;

q. attività finanziaria e contabile;

r. evasione richieste effettuate dall'affidante (stato attuazione misura)

r. predisposizione documentazione ex art. 26 CQ

Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto del presente affidamento, la definizione della dotazione finanziaria e l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative.

2. La Regione svolge le funzioni e le attività di

vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

3. La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sulla gestione degli affidamenti a Finpiemonte s.p.a secondo quanto stabilito nella deliberazione della Giunta regionale n 1-4172 del 14 novembre 2016.

Art. 4 – Fondo – Risorse

1. La Regione, in applicazione di quanto previsto dalla DGR n. 26-4260 del 03.12.2021 e dalla D.D. n. ……trasferisce a Finpiemonte, su conto corrente bancario indicato da Finpiemonte stessa, apposite somme stanziate per € 1.250.000,00.

2. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi trasferiti con determinazione

dirigenziale n. ……e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata sino al 31/12/2023, salvo comunicazione di chiusura delle attività in data precedente e fermo restando quanto previsto al successivo comma 2.

2. Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che potranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, dove verrà stabilito il nuovo termine di scadenza senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nel presente affidamento e nel pieno rispetto

della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi. Finpiemonte è altresì tenuta ad attenersi alla normativa vigente in materia di archiviazione, conservazione e scarto dei documenti.

2. La Direzione Cultura e Commercio si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti alle materie oggetto di affidamento.

Art. 7 – Costi delle attività – Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponderà a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nella Parte III, art. 32 della Convenzione Quadro.

2. Le attività sono dettagliate nell'offerta di servizio, pervenuta agli atti della Direzione Cultura e Commercio a mezzo PEC, con protocollo n. 6980 del 16/12/2021. Gli oneri complessivi per la gestione degli interventi oggetto del presente contratto assommano ad Euro 70.101,00, oltre Iva 22% (Euro 15.422,22) per complessivi Euro 85.523,22.

3. La copertura del corrispettivo di Euro 85.523,22 (Iva inclusa) a carico della Direzione Cultura e Commercio è assicurata dalle risorse iscritte sul capitolo 141200 del Bilancio regionale 2021-2023 così ripartita:

Euro 22.084,71 (IVA inclusa) sul cap. 141200 sull'esercizio finanziario 2021;

Euro 52.430,94 (IVA inclusa) sul cap. 141200 sull'esercizio finanziario 2022;

Euro 11.007,57 (IVA inclusa) sul cap. 141200 sull'esercizio finanziario 2023.

4. Finpiemonte presenterà annualmente un dettagliato

consuntivo dei corrispettivi dovuti per le attività oggetto del presente contratto. A tale proposito è tenuta a monitorare l'andamento delle attività e dei costi sostenuti.

5. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato a seguito di emissione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-2013 della legge n. 244 del 24/12/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014), entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente. La causale della fattura dovrà riportare il numero della determinazione di impegno di riferimento.

Art. 8 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche di carattere non sostanziale e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di quest'ultimo.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto e che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

Art. 9 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da

parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti con il presente contratto, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o

dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento, è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile

(art. 28, par. 4 del GDPR).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 12 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24/11/2014 e successivamente modificato con DGR n. 1-1717 del 13/07/2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione della Regione

Piemonte 2021-2023 approvato con DGR. N. 1- 3082 del 16.4.2021, Finpiemonte deve astenersi dal concludere ~~contratti di lavoro subordinato o autonomo, e dall'attribuire~~ incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività ~~negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni~~ successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

3. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano ~~Anticorruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte si~~ impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti come previsti nella Sezione Amministrazione ~~Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte~~.

Art. 13 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel ~~presente contratto, si rinvia alle disposizioni della~~ Convenzione Quadro.

Art. 14 – Registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti

leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributi 1552, anno di riferimento 2021.

Art. 15 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Per Regione Piemonte, la Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali Dott. Gabriella Serratrice

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Per Finpiemonte S.p.A, il Direttore Generale:

dr. Marco Milanesio

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Allegato 2)

AVVISO PUBBLICO

Invito alla presentazione delle istanze di contributo per interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale per l'anno 2021.

L.R. 11/2018
DGR n. 26-4260 del 03.12.2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Redatta e sottoscritta da (*va compilata la sottostante cella a destra)*

Denominazione dell'Ente richiedente il contributo	

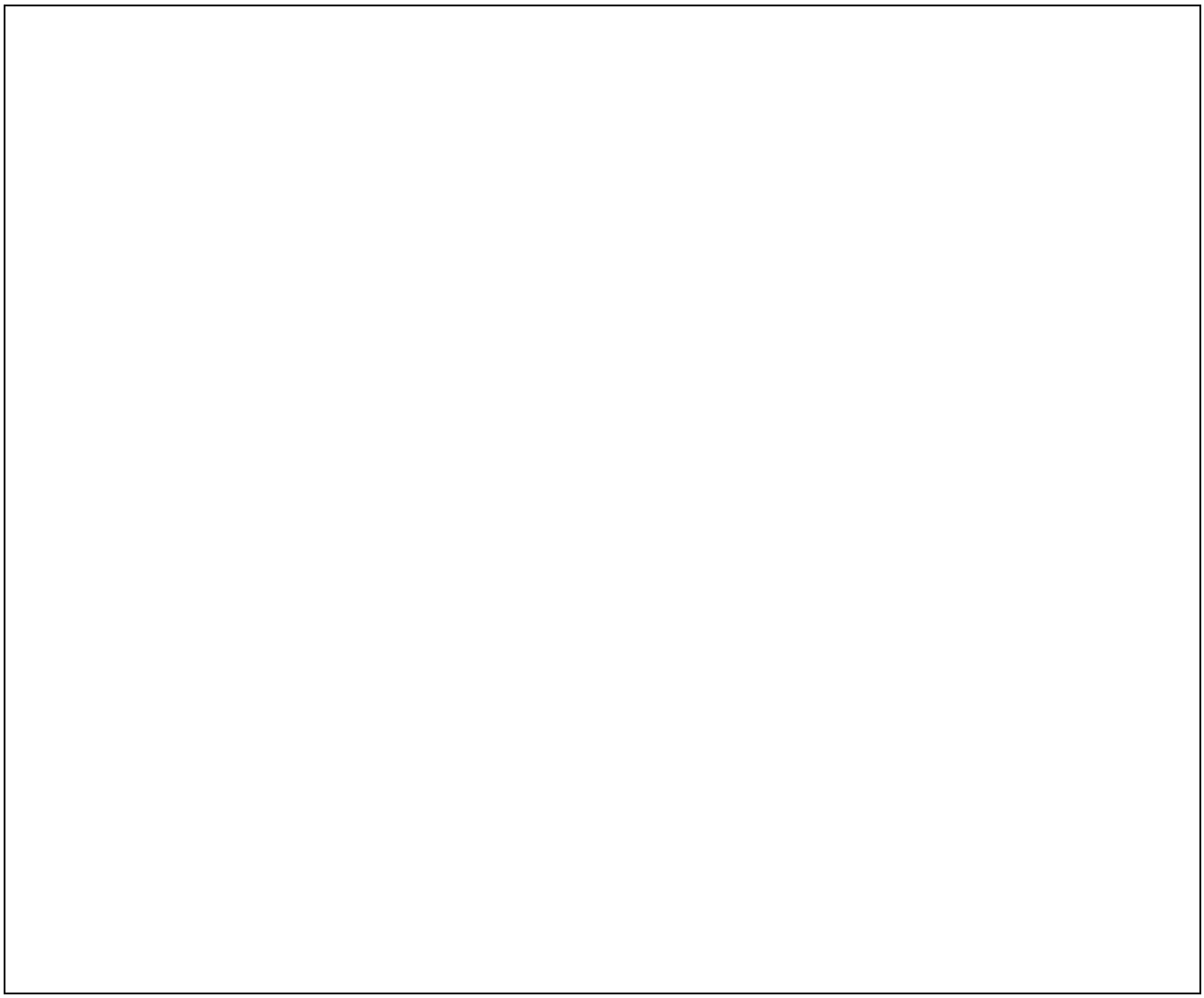
DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Data inizio

Data fine (da compilarsi solo in caso di progetti già conclusi alla data di presentazione dell'istanza).

In caso contrario si ricorda che la data di conclusione del progetto deve avvenire entro quattro mesi dalla data di concessione del contributo.

Contenuti e finalità del progetto(da redarre sinteticamente in forma libera) evidenziandone la relazione con le tipologie di spesa previste dall'avviso.



Direzione Cultura e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali

Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 - art. 21

DGR N. 26-4260 del 03.12.2021

AVVISO PUBBLICO

Invito alla presentazione delle istanze di contributo per interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale per l'anno 2021.

1. FINALITÀ E RISORSE

Attraverso il presente Avviso, la Regione Piemonte, in ottemperanza a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 26-4260 del 02.12.2021 e dalla D.G.R. n. 23-7009 del 08/06/2018 al fine di rispondere alle necessità esposte dai rappresentanti delle biblioteche pubbliche anche in merito alla formazione del presente avviso, intende sostenere nell'anno 2021 interventi finalizzati all'ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale.

Le attività e le funzioni relative alla gestione economico – finanziaria della misura e del procedimento di concessione, erogazione ed eventuale revoca del contributo sono affidate a Finpiemonte S.p.A.

L'Avviso è rivolto alle biblioteche pubbliche del Piemonte e ha l'obiettivo di offrire loro un contributo a fondo perduto per venire incontro alle attuali criticità del settore in merito alla diffusa carenza e obsolescenza delle strutture e alla altrettanto diffusa arretratezza strumentale e tecnologica derivanti dalle estese difficoltà economiche che hanno caratterizzato il comparto negli ultimi anni. Difatti, nel contesto attuale di irreversibilità della transizione al digitale e oltrepassando la dimensione dell'emergenza, diviene essenziale oggi una visione di come sarà possibile ricostruire il sistema dell'offerta culturale nel mutato panorama post pandemia e dunque risulta strategico sostenere le biblioteche, non soltanto al fine di garantire l'accesso gratuito ai servizi di base (consultazione, prestito) ma, come previsto dalla Legge regionale 11/2018 all'articolo 21, comma 3, lettera g), anche al fine di stimolare e incentivare da parte degli enti titolari di biblioteca interventi di allestimento ed innovazione tecnologica ormai non più procrastinabili.

La dotazione finanziaria dell'intervento nell'Annualità 2021 è pari a € 1.250.000,00.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa di riferimento del presente avviso è la seguente:

-Legge regionale 1.8.2018, n. 11 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura"), art. 21;

- D.G.R. n. 23-7009 del 08/06/2018 ("Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione").

- D.G.R. n. 26-4260 del 03.12.2021 "Approvazione dei criteri di intervento per l'assegnazione di contributi finalizzati ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteca civica. Spese di Euro 1.250.00,00 (cap. 262011/2021 del bilancio finanziario gestionale 202172023).

3. CONTENUTI

3.1 Beneficiari

Possono richiedere il contributo:

1) gli enti locali titolari di biblioteche pubbliche;
2) gli enti privati a cui i comuni titolari della biblioteca pubblica abbiano affidato la completa gestione della stessa.

I soggetti di cui al punto 2 devono:

a) essere soggetti dotati di personalità giuridica;

b) essere in possesso di codice fiscale e, nel caso di svolgimento di attività anche marginali di natura commerciale, di Partita Iva.

3.2 Interventi ammissibili

Il presente avviso intende assegnare un contributo per interventi finalizzati all'ammodernamento tecnologico, all'informatizzazione e all'allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche, compresi gli spazi ad essa connessi (es. laboratori di lettura, sala lettura, sala ragazzi, front office, etc).

3.3 Spese ammissibili

Sono ammesse le seguenti spese:

a) spese per acquisto di hardware (a titolo esemplificativo: PC, stampanti scanner, server ecc.);
b) spese per acquisto di strumentazioni e dotazioni tecnologiche finalizzate al miglioramento dei servizi offerti all'utenza e al controllo ambientale; (a titolo esemplificativo: software gestionali, tablet, videocamere, lavagne luminose e ogni altra strumentazione tecnologica connessa alla fruizione del servizio);
c) spese per acquisto di arredi ed attrezzature per la biblioteca.

Non sono ritenute ammissibili spese diverse da quelle sopra elencate e in particolare sono escluse le seguenti spese:

- opere murarie, impianti elettrici, impianti di condizionamento, impianti antincendio, impianti idraulici e ristrutturazioni murarie in genere;
- opere di manutenzione ordinaria degli immobili oggetto dell'investimento;
- beni da acquisire in leasing;
- canoni di abbonamento;
- beni usati.

Le spese sopra elencate possono essere riferite ad interventi avviati a partire dal 01/01/2021 (data prima fattura).

Al fine della loro tracciabilità, tutte le spese devono essere pagate esclusivamente tramite bonifico bancario, assegno, RI.BA o carta di credito aziendale intestata al beneficiario del contributo. Sono esclusi il pagamento in contanti e le compensazioni debiti/crediti.

3.4 Tipologia e soglie di contribuzione

Il sostegno economico consiste in un contributo a fondo perduto pari all'80% delle spese complessive ritenute ammissibili e coerenti con le finalità del presente avviso, e comunque non superiore al massimale di € 15.000,00.
Il contributo assegnabile non potrà tuttavia essere inferiore all'importo di € 1.500,00 a fronte pertanto di un progetto di spesa pari a € 1.875.

Tutti i richiedenti devono garantire, con risorse proprie la copertura di almeno il 20% delle spese effettive previste.

4. PROCEDURE

La gestione dei procedimenti relativi alla valutazione delle domande, alla concessione ed erogazione dei contributi ed ai successivi controlli è affidata a Finpiemonte.

4.1 Modalità e termini di presentazione dell'istanza

A partire dalle ore 9.00 del giorno 27/12/2021 i soggetti proponenti possono presentare domande via Internet, accendendo tramite il portale Sistema Piemonte Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINanziamenti DOMande - Bandi L.R. 11/2018, e compilando il modulo telematico presente al link:

https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande

Per accedere a Sistema Piemonte, il legale rappresentante o suo delegato deve autenticarsi tramite Certificato di Autenticazione o SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale.

Il richiedente dovrà procedere all'upload e contestuale invio della domanda, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante o del soggetto delegato con poteri di firma, unitamente a tutta la documentazione obbligatoria.

All'inserimento della domanda è necessario indicare la tipologia del richiedente (Pubblico o Privato).

A tal proposito si segnala che non saranno considerate ricevibili e pertanto decadranno le domande per le quali non siano rispettate le modalità sopra indicate e il riconoscimento della firma digitale[1]. con un sistema idoneo[2].

La procedura di presentazione delle domande è qualificabile "a sportello" e, pertanto, le stesse possono essere presentate continuativamente, fatte salve eventuali comunicazioni di termine/sospensione da parte di Finpiemonte.
Finpiemonte si riserva, al raggiungimento di un ammontare di richieste di contributi che comportino l'esaurimento della dotazione disponibile, di chiudere lo sportello che potrà successivamente essere riaperto qualora in seguito agli esiti dell'istruttoria delle domande presentate non tutte le risorse vengano impegnate e/o vengano messe a disposizione risorse aggiuntive, fermo restando la data di chiusura del 31/3/2022.
Finpiemonte pubblicherà apposita comunicazione di chiusura dello sportello almeno **tre giorni prima della data della suddetta chiusura**.

Ciascun richiedente potrà presentare **una sola domanda** di contributo nel periodo compreso dall'apertura dello sportello fino al 31/03/2022 ore 12.

Finpiemonte si riserva di riaprire i termini di presentazione delle istanze nel caso in cui si verificassero nella fase di invio e di ricezione delle istanze anomalie dovute a malfunzionamenti tecnici (mancato invio o ricezione delle istanze, perdita di allegati, etc.) comprovati dal gestore di FINDOM.

1 FIRMA DIGITALE**:** firma elettro- ica qualificata, seco- do la defi- izio- e for- ita all'art. 3 del Reg. (UE) 910/2014, che i- tegra e sostituisce il d. lgs. 82/2005 "Codice dell'Ammi- istrazio- e Digitale". È l'equivale- te i- formatico di u- a firma autografa apposta su carta ed ha il suo stesso valore legale. La sua fu- zio- e è quella di gara- tire aute- ticità, i- tegrità e validità di u- docume- to assicura- do- e la prove- ie- za e gara- te- do- e l'i- alterabilità dello stesso. -> Rif. - ormativo: art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e succ. modifiche (Codice dell'Ammi- istrazio- e Digitale).

2 Tra questi si cita- o, a titolo - o- esaustivo, i sistemi Dike, I- focert, Postacert, pdf, DSS (Digital Sig- ature Service)".

Il soggetto richiedente il contributo deve essere titolare di una casella di Posta Elettronica Certificata da inserire nel campo predisposto in Sistema Piemonte Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINanziamenti DOMande - Bandi L.R. 11/2018.

L'istanza deve essere redatta utilizzando la modulistica appositamente predisposta e disponibile sia in allegato al presente avviso, sia scaricabile direttamente da Sistema Piemonte Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINanziamenti DOMande - Bandi L.R. 11/2018, sia sul sito internet all'indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/

4.2 Documenti da allegare obbligatoriamente all'istanza:

L'istanza firmata digitalmente e presentata attraverso Sistema Piemonte Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINanziamenti DOMande - Bandi L.R. 11/2018 deve essere completa della seguente documentazione:

- **bilancio preventivo dell'intervento**, articolato in entrate e uscite, da redigersi sul Modulo di domanda nella sezione " C - Spese" di Sistema Piemonte Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINanziamenti DOMande - Bandi L.R. 11/2018;

- **relazione di progetto** da redigere secondo lo schema disponibile sul sito di Finpiemonte nella pagina dedicata all'agevolazione al seguente indirizzo xxxxxx;

- limitatamente ai soggetti privati **copia dell'atto costitutivo**, **e dello statuto in vigore;**

. limitatamente ai soggetti privati **copia della convenzione e/o accordo scritto** da cui si evinca l'affidamento della completa gestione della biblioteca pubblica da parte del Comune;

- **copia della delega,** unitamente al documento di identità del legale rappresentante delegante (documento obbligatorio solo in caso di delega);

La documentazione sopra elencata va obbligatoriamente trasmessa attraverso Sistema Piemonte Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINanziamenti DOMande - Bandi L.R. 11/2018.

Le istanze presentate dai soggetti privati devono obbligatoriamente assolvere l'imposta di bollo di euro 16,00 con una delle seguenti modalità:

a) la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionale (tabaccheria, ecc.) annullata e conservata con la documentazione relativa all'istanza; il numero identificativo seriale deve essere trascritto nel campo predisposto su Sistema Piemonte Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINanziamenti DOMande - Bandi L.R. 11/2018;

b) la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono escluse le Pubbliche amministrazioni ai sensi del DPR 642/1972, nonché, ai sensi della normativa vigente, le Organizzazioni di volontariato, le Associazioni di promozione sociale, le ONLUS, gli Enti ecclesiastici e le Cooperative sociali. I soggetti esenti devono indicare nei campi predisposti su Sistema Piemonte Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINanziamenti DOMande - Bandi L.R. 11/2018 i motivi dell'esenzione (si vedano le Regole di compilazione).

4.3 Valutazione dell'istanza e assegnazione di contributo

La domande vengono esaminate in ordine cronologico di arrivo telematico , fino ad esaurimento delle risorse disponibili e le stesse possono essere presentate fino al termine di chiusura delle sportello fissato al 31.03.2021 , fatte salve eventuali comunicazioni di termine/sospensione da parte di Finpiemonte.

Nel dettaglio vengono svolte le seguenti verifiche:

a. **RICEVIBILITÀ:** possesso da parte della domanda dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, completezza e regolarità dei documenti)
b. **AMMISSIBILITÀ**: possesso da parte del richiedente dei requisiti soggettivi richiesti (in particolare quelli del paragrafo 3.1),
c. **DI MERITO:** pertinenza dei costi presentati e loro corrispondenza con le finalità dell'Avviso pubblico descritte al paragrafo 3.2, compatibilità dell'investimento con i contenuti e le prescrizioni dell'avviso (tipologia dell'intervento, contenuti coerenti e funzionali rispetto alle caratteristiche, alle esigenze e all'attività del soggetto richiedente).

Non saranno ritenute ricevibili e ammissibili le domande non conformi a quanto previsto ai precedenti punti.
Finpiemonte conduce in autonomia l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità e di merito avvalendosi, se necessario, del confronto con i funzionari regionali in relazione all'intervento presentato.

Nel caso in cui siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti A), B) e C), Finpiemonte adotta il provvedimento di concessione del contributo richiesto dopo aver verificato:
- che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte/Regione Piemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate) e, eventualmente, comunica le tempistiche di restituzione delle stesse.

4.4 Come viene erogata il contributo

Finpiemonte erogherà il contributo, entro 30 giorni dalla valutazione positiva della rendicontazione finale di spesa di cui al successivo art. 4.5, previa verifica sulla regolarità contributiva.

4.5 Come concludere il progetto e come rendicontare le spese

L'intervento deve essere concluso entro e non oltre 4 mesi decorrenti dalla data di concessione del contributo da parte di Finpiemonte.

I beneficiari, entro 60 giorni successivi alla data di conclusione dell'investimento (data ultima fattura), dovranno trasmettere a Finpiemonte la rendicontazione finale al seguente indirizzo PEC finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it.
Si precisa che la documentazione deve essere trasmessa in formato. p7m con firma digitale.

Le fatture o documenti fiscalmente validi equipollenti dovranno essere emesse entro il termine di conclusione del progetto sopra indicato e potranno essere quietanzate entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto stesso, ovvero entro la data entro la quale deve essere presentata la rendicontazione finale delle spese.
Per i progetti già conclusi alla data della presentazione della domanda, la rendicontazione dell'intervento dovrà essere inviata entro 60 giorni dalla data di concessione.

Nel caso in cui la spesa ammessa finale dell'intervento sia inferiore a quella ammessa con il provvedimento di concessione, il contributo spettante verrà ridotto proporzionalmente nella misura dell'80% della spesa finale ammessa.
In sede di rendicontazione, il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi dal corrispondente bilancio preventivo in misura superiore al 20% fatto salvo il rispetto della misura dell'80% di cui al paragrafo 3.4. Nell'ipotesi in cui la rendicontazione evidenziasse uno scostamento superiore al 20%, si procede alla proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo ed il 20%.

Informazioni di dettaglio sulle modalità di compilazione delle rendicontazioni e la relativa modulistica sono pubblicate sul sito www.finpiemonte.it (si veda anche Allegato 2).

4.6 Proroghe e variazioni di progetto

Le proroghe alla conclusione dell'intervento successive ai termini massimi indicati al punto 4.5 devono essere richieste preventivamente a Finpiemonte con adeguata motivazione. Non sono consentite proroghe superiori a 3 mesi rispetto ai termini massimi sopra indicati, salvo cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà del beneficiario e casi particolari che dovranno essere adeguatamente motivati e documentati.

Le variazioni progettuali, adeguatamente motivate, devono essere richieste preventivamente a Finpiemonte, presentando il quadro riepilogativo del bilancio aggiornato. Non saranno ammesse variazioni che alterino totalmente le finalità e le caratteristiche rispetto all'intervento approvato.

Ogni variazione dell'intervento, ove non preventivamente richiesta e autorizzata da Finpiemonte, sarà valutata in termini di coerenza con l'obiettivo del progetto al momento dell'esame della rendicontazione delle spese.

4.7 Termini del procedimento

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di contributo, di valutazione della stessa e di concessione del contributo, e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti (si veda altresì l'Allegato 1 "Iter dei procedimenti") :

Attività	**Soggetto che ha in carico l'attività**	**Scadenza**	**Possibilità di proroga**
Valutazione della domanda e comunicazione dell'esito	Finpiemonte	Valutazione di ricevibilità, ammissibilità e di merito entro **60** giorni lavorativi dal ricevimento del file di testo della domanda (verranno comunicati solo gli esiti negativi)	No. Tuttavia il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e fino al ricevimento di quanto richiesto
Invio documenti integrativi alla domanda richiesti da Finpiemonte	Beneficiario	Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di Finpiemonte	Solo per motivi straordinari adeguatamente motivati
Concessione del contributo	Finpiemonte	Entro 90 giorni lavorativi dal ricevimento del file di testo della domanda	
Opposizione al rigetto della domanda	Beneficiario	Entro 30 giorni dal ricevimento del preavviso di rigetto	No
Conclusione dell'intervento	Beneficiario	Entro 4 mesi dalla data di concessione	No. Salvo proroghe per casi particolari adeguatamente motivati
Rendicontazione finale delle spese	Beneficiario	Entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento	Solo per motivi straordinari adeguatamente motivati
Esame rendicontazione finale delle spese	Finpiemonte	Entro 60 giorni dalla ricezione del rendiconto	No. Tuttavia il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e

			fino al ricevimento di quanto richiesto
Erogazione del contributo in unica soluzione	Finpiemonte	Entro 30 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale.	No

5. ISPEZIONI E CONTROLLI

Finpiemonte, su propria iniziativa o su indicazione della Regione Piemonte, potrà effettuare controlli allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e/o di valutare le eventuali varianti richieste in corso di realizzazione.

Sulle rendicontazioni rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, oltre al controllo documentale delle rendicontazioni, Finpiemonte effettuerà, controlli nella misura non inferiore al 10% allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari (ex art. 71 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla misura.

6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, REVOCHE E RINUNCE

6.1 Obblighi dei beneficiari

La concessione del contributo genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dall' Avviso e in particolare:

a) Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 3.1 durante il periodo di realizzazione del progetto fino all'erogazione totale del contributo;
b) realizzare il progetto approvato senza introdurre modifiche che alterino totalmente la natura del progetto, a meno che siano state comunicate e approvate da Finpiemonte;
c) concludere il progetto e presentare la rendicontazione, completa di tutta la documentazione prevista nei tempi e nei modi previsti dall' Avviso;
d) destinare le spese sostenute e i beni acquisiti grazie al contributo esclusivamente agli obiettivi previsti dall'avviso;
e) conservare agli atti la documentazione contabile relativa al progetto sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
f) fornire le informazioni necessarie per consentire controlli e ispezioni da parte di Finpiemonte o degli uffici regionali preposti;
g) non alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati nell'ambito dell'intervento approvato nei 24 mesi successivi alla completa realizzazione dell'investimento, fatta salva la possibilità di sostituire i beni obsoleti o guasti[3];
h) iscrivere, solo per i soggetti privati, ai sensi degli obblighi pubblicazione prescritti dall'art.1, commi 125 e 127 della Legge 124 del 4 agosto 2017, l'importo delle sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici ricevuti in esito alle domande presentate sulla presente misura, per un importo pari o superiore ad euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato e secondo le modalità richiamate nel citato articolo di legge.

3Per beni obsoleti o guasti si intendono beni non più utilizzabili ma ancora presenti in sede.

6.2 REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO

1. I contributi concessi sono revocati per le seguenti motivazioni:
- il beneficiario non presenta la documentazione richiesta per il rendiconto entro il termine previsto dal paragrafo 4.5 del presente documento;
- l'intervento non viene realizzato;
- l'intervento non viene realizzato entro il termine massimo di 4 mesi dalla data di concessione, salvo che l'inadempienza sia riconosciuta non dipendente dalla volontà del beneficiario e fatta salva l'eventuale richiesta di proroga o proroghe motivate e approvate;
- il rendiconto finale presenta spese ammissibili inferiori alla soglia minima prevista;
- qualora la documentazione a rendiconto si presenti incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- si riscontrino in sede di controllo dichiarazioni false o mendaci rese dal beneficiario nella domanda di contributo o nella rendicontazione di spesa;
- il rendiconto presenti un saldo contabile (entrate/uscite) positivo, pari o superiore al contributo assegnato.

2. In caso di revoca, il beneficiario è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente già percepito. Per i soggetti privati tale importo è maggiorato di un tasso di interesse legale, vigente alla data della erogazione del contributo, per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca.

6.3 Riduzione del contributo

Alla riduzione del contributo assegnato si provvede nei seguenti casi:

- la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano parzialmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- in presenza della fattispecie prevista al punto 4.5;
- il rendiconto presenta un saldo contabile (entrate/uscite) positivo, inferiore all'importo del contributo assegnato.

6. 4 Rinuncia al contributo

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo a Finpiemonte a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La gestione del bando è affidata a Finpiemonte s.p.a., che è Responsabile del trattamento dei dati personali dei soggetti che presentano domanda e degli altri soggetti coinvolti, ai sensi e per gli effetti previsti dal Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR). In qualità di Responsabile nominato ai sensi dell'art. 28 del GDPR, Finpiemonte tratterà i dati personali forniti in ottemperanza alle disposizioni in vigore applicabili al trattamento dei dati personali (GDPR, D.lgs. 196/2003, così come novellato dal D.lgs. 101/2018), in particolare per quanto concerne le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, di cui all'art. 32 GDPR.

Segue l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR, da parte della Regione Piemonte, quale Titolare del trattamento, per le attività rispettivamente di competenza.

Regione Piemonte

Si informano i soggetti che presentano domanda di contributo in risposta al presente bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente bando, che i flussi di dati presenti sui sistemi informativi denominati Finanziamenti Domande - Bandi L.R. 11/2018 o comunque acquisiti tramite Finpiemonte s.p.a. saranno trattati dalla Direzione Direzione Cultura e Commercio- Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali -secondo quanto previsto dal GDPR e dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al GDPR), come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla legge regionale n. 11/2018 e nelle norme nazionali e regionali che disciplinano l'attività della Pubblica Amministrazione nelle attività di competenza.

L'acquisizione dei suddetti dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento o del Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono raccolti.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, mentre il Delegato al trattamento è il Responsabile del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio.

I responsabili del trattamento esterno dei dati personali sono:

- Finpiemonte S.p.A., cui sono affidate, con apposito contratto di servizio, le attività inerenti la gestione del presente bando;
- CSI Piemonte, cui è affidata la gestione dei sistemi informativi regionali.

Eventuali ulteriori soggetti potranno essere individuati come responsabili esterni ai sensi del GDPR ed i loro nominativi verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito *web* della Regione Piemonte.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati personali saranno conservati per 10 anni dall'approvazione della relazione finale di cui all'art. 4.4 del presente bando. Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, procedure di recupero degli importi revocati, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali o delle procedure di recupero degli importi revocati ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

I suddetti dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
I dati sopra indicati potranno anche essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- soggetti privati richiedenti l'accesso documentale o l'accesso civico, nei limiti e con le modalità previsti dalla legge (artt. 22 ss. legge 241/1990 e artt. 5 ss. d.lgs. 33/2013); soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990).

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.R. n. 14/2014 e della L. n. 241/1990 s.m.i. il responsabile del procedimento è:

- per quanto concerne l'affidamento del servizio a Finpiemonte il responsabile del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Regione Piemonte;
- per Finpiemonte il responsabile pro tempore dell'Area Agevolazioni e Strumenti Finanziari (procedimento di concessione) e dell'Area Controlli (procedimento di controllo e procedimento di revoca).

9. INFORMAZIONI E CONTATTI.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti dell'Avviso e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti a Finpiemonte tramite il form di richiesta presente all'indirizzo web www.finpiemonte.it/urp oppure chiamando il numero 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Commercio – Bandi L.R. 11/2018 - FINanziamenti DOMande è necessario:

- compilare il forum di richiesta di assistenza disponibile al link: https://apaf-moo- .csi.it/modulistica/?codice_modulo=FINDOM oppure
- chiamare il numero 011.0824407 (lun-ven dalle ore 8.00 alle ore 18.00).

Per informazioni dopo la presentazione della domanda è possibile:

- compilare il form di richiesta presente all'indirizzo web www.finpiemonte.it/urp oppure chiamare il numero dell'URP di Finpiemonte 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

Allegato 1 - ITER DEI PROCEDIMENTI

1. **Presentazione delle domande:**

i soggetti proponenti devono presentare la domanda via Internet, compilando il modulo telematico presente al link:http

http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/turismo/servizi/904-bandi-cultura-turismo-e-sport-finanziamenti-domande/3379-documentazione

Si precisa che per accedere a Sistema Piemonte, il legale rappresentante o suo sostituto deve autenticarsi tramite Certificato di Autenticazione o SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale.
L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da suo delegato con apposizione di firma digitale (unicamente in formato CADES p7m) applicata su documento in formato pdf e inviata attraverso Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Commercio – Bandi L.R. 11/2018 - FINanziamenti DOMande.

- Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Commercio – Bandi L.R. 11/2018 - FINanziamenti DOMande rivolgersi ai seguenti contatti:

Assistenza CSI 011.0824407 gestione.finanziamenti@csi.it

- Per problemi relativi alla compilazione della domanda rivolgersi ai referenti di ambito indicati al paragrafo 9.

2. **Istruttoria e concessione**

Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico. Al termine dell'istruttoria, Finpiemonte comunica l'esito al soggetto richiedente inviando una PEC o una lettera raccomandata.
L'istruttoria porta ad uno degli esiti descritti di seguito:

- *Valutazione sospesa per richiesta di integrazioni* – il soggetto richiedente deve presentare le integrazioni richieste entro **30 giorni** dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte;
- *Domanda respinta* – il soggetto richiedente ha diritto di presentare eventuali osservazioni rispetto all'esito di reiezione, entro **30 giorni** dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte.

Le comunicazioni interrompono i termini del procedimento, che riprendono a decorrere dalla ricezione dei documenti inviati dal soggetto richiedente o dalla scadenza del termine per la loro presentazione.
Una volta che la domanda ha superato la ricevibilità e l'ammissibilità, Finpiemonte, superate le verifiche previste al punto 4.2 emette il provvedimento di concessione[4] del contributo entro 90 giorni lavorativi dal ricevimento del file di testo della domanda.

3. **Controllo delle rendicontazioni**

Finpiemonte esamina la rendicontazione finale entro **60 giorni** dal ricevimento dei documenti, con le seguenti modalità:

1. esame dei documenti presentati dal beneficiario;
2. eventuali sopralluoghi presso il beneficiario,

allo scopo di verificare la corrispondenza del progetto presentato rispetto a quello ammesso al finanziamento e la congruità dei costi sostenuti.
Al termine della verifica finale, Finpiemonte:

4 Con la concessione matura il diritto per il beneficiario a ricevere il contributo e l'obbligo per l'amministrazione ad erogarla. Non necessariamente le tempistiche di concessione ed erogazione coincidono.

a) comunica l'esito positivo al beneficiario e dispone l'erogazione del contributo spettante;

oppure

b) richiede al beneficiario eventuali integrazioni ai documenti presentati;

oppure

c) comunica al beneficiario le non conformità rilevate e il conseguente esito negativo dell'esame, avviando il procedimento di revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

Nel caso previsto al punto b), il beneficiario ha **30 giorni** di tempo dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte per inviare le integrazioni richieste.
Se entro questo termine il beneficiario:

1. invia le integrazioni richieste e queste vengono accolte;

oppure

2. non invia le integrazioni richieste

oppure

3. le osservazioni presentate non vengono accolte;

nei 30 giorni successivi, Finpiemonte chiude il procedimento di verifica finale con esito positivo nel caso 1. e dispone l'erogazione del contributo spettante, ove previsto; con esito negativo nei casi 2. e 3., con conseguente avvio del procedimento di revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

4. Revoca

4.1 Avvio del procedimento di revoca

Finpiemonte invia al beneficiario la comunicazione di avvio del procedimento di revoca, indicando:

1. l'oggetto del procedimento;
2. le cause;
3. il responsabile del procedimento;
4. le modalità con cui si può richiedere l'accesso agli atti amministrativi.

Il beneficiario può presentare le proprie argomentazioni per opporsi al procedimento di revoca **entro 20 giorni** dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte, a mezzo raccomandata a/r o PEC.
Finpiemonte esamina la documentazione presentata dal beneficiario entro 30 giorni.
A seguito dell'esame, si possono verificare i due casi seguenti:

a) Finpiemonte accoglie le osservazioni presentate, il contributo concesso viene confermata, il procedimento di revoca viene archiviato e se ne dà comunicazione al beneficiario

oppure

b) nel caso in cui al il beneficiario non abbia presentato contro-argomentazioni o queste non siano state accolte, Finpiemonte procede alla revoca del contributo.

4.2 Provvedimento di revoca del contributo

Finpiemonte comunica al beneficiario la revoca del contributo concesso, chiedendo la restituzione degli importi dovuti entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di revoca

Nel caso di revoca parziale delle agevolazioni concesse determinata da una minor spesa ammessa in sede di verifica della rendicontazione finale dell'intervento, con conseguente rideterminazione in riduzione delle agevolazioni pubbliche attribuibili, Finpiemonte procederà con l'erogazione del contributo concesso

In difetto di restituzione dell'importo revocato, Finpiemonte segnalerà la posizione all'Amministrazione regionale, la quale avvierà la procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14/04/1910, n. 639 avvalendosi della società Soris s.p.a.

In caso di mancato pagamento delle somme richieste nei termini previsti verrà altresì presentata denuncia per danno erariale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del d.lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile).

Conformemente a quanto disposto dall'art. 9, c. 5 del d.lgs. 31/3/1998 n. 123, i crediti conseguenti alla revoca del contributo sono preferiti a ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'articolo 2751-bis del codice civile e fatti salvi i diritti preesistenti dei terzi.

Allegato 2 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE-

I beneficiari, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione dell'investimento (data ultima fattura), dovranno trasmettere a Finpiemonte all' indirizzo PEC: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, la seguente documentazione:

1. **Enti locali:**

   - Rendiconto in forma di un provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale. Il quadro delle entrate e delle spese deve contenere l'elenco dettagliato degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali per l'importo corrispondente al contributo regionale
   - Breve relazione tecnica descrittiva relativa alla realizzazione del progetto corredata di documentazione foto grafica.

2. **Enti privati:**

   - rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite all'intero intervento realizzato;
   - elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo del contributo assegnato. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile allegata;
   - copia dei giustificativi di spesa e relative quietanze fino all'ammontare del contributo assegnato.
   - Breve relazione tecnico- descrittiva relativa alla realizzazione del progetto corredata di documentazione fotografica;

La modulistica verrà pubblicata sul sito www.fi- piemo- te.it nella sezione Finanziamenti.

Si precisa che la documentazione deve essere trasmessa in formato. p7m con firma digitale.

Si ricorda che i beneficiari sono tenuti alla conservazione di tutte le fatture o documenti fiscalmente validi equipollenti relativi alle spese oggetto della rendicontazione e di tutti i documenti atti a dimostrare il pagamento delle stesse spese (es. estratto conto da cui si evinca il bonifico effettuato) per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni. Tali documenti potrebbero essere chiesti sia durante l'esame della rendicontazione o successivamente durante controlli di secondo livello.